

**GAL**  
**SGT – Sole Grano Terra**  
**Sarrabus, Gerrei, Trexenta e Campidano di Cagliari**

**VERBALE N°11 DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL GAL-SGT DEL 26 GIUGNO 2013**

Il 26 giugno 2013 alle ore 16.00 c/o la sede di San Basilio si è tenuta, su convocazione del Presidente, la riunione del CdA del GAL SGT – Sole Grano Terra - con il seguente ordine del giorno:

- 1. Approvazione verbale riunione precedente;**
- 2. Presa d'atto modifiche parere di conformità bando 321 az. 1-2-3-4;**
- 3. Presa d'atto modifiche parere di conformità bando 313 azione 3;**
- 4. Varie ed eventuali.**

Componenti del CdA del GAL- SGT

**Presidente**

Alessandro Congiu Presente

**Consiglieri**

1) Giorgia Di Virgilio	Assente
2) Marisella Melis	Presente
3) Giuliano Meloni	Presente
4) Maria Rita Rosas	Presente (in teleconferenza)
5) Alfia Sebastiana Sapienza	Assente
6) Ilenia Sulis	Presente

**Revisore dei Conti**

1) Antonino Arba Presente

**Coordinatore Organo di Sorveglianza**

Piero Comandini Assente

**Inizio seduta h. 16:40**

**Il Direttore chiede al CdA di far partecipare alla seduta l'assistente di gestione dott.ssa Antonella Cadelano, in qualità di segretario verbalizzante. Il CdA approva la richiesta del Direttore.**

Aprire la riunione il Presidente, che presenta l'ordine del giorno, passando la parola al Direttore per la trattazione del 1° punto.

**1. Approvazione verbale riunione precedente**

Il Direttore dà lettura del verbale relativo alla seduta del CDA n. 10 del 12 giugno 2013. Al termine della lettura, dà conto delle evoluzioni relative ai temi trattati nel verbale.

Illustra anche le modifiche apportate relativamente al bando della misura 322 az. 1-2, di cui è prossima la pubblicazione, prevista per il 4 luglio.

**Il verbale viene approvato all'unanimità con la richiesta di apportare alcune modifiche.**

## **2. Presa d'atto modifiche parere di conformità bando 321 az. 1-2-3-4;**

Il Direttore riferisce che, con nota prot. 10536 del 14 giugno 2013, inviata ai Consiglieri in visione prima della seduta, l'Autorità di Gestione ha trasmesso il parere di conformità relativamente al bando misura 321 az. 1-2-3-4. In particolare, il prescritto parere di conformità è rilasciato a condizione che si adegui il testo del bando alle osservazioni rappresentate e alle correzioni evidenziate in modalità revisione, a cui è necessario fare pieno e integrale riferimento.

In particolare, le correzioni apportate fanno riferimento a:

Art.2) "Principali riferimenti normativi": è stato integrato nel Bando il riferimento mancante alla Decisione della Commissione Europea C (2007) 5949 del 28 novembre 2007, con la quale viene approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Sardegna;

Art.3) "Risorse finanziarie": non risultano apportate, in realtà, modifiche in modalità revisione.

Art.4) "Intensità dell'aiuto e massimali di finanziamento": è stata inserita la specifica "I progetti presentati a valere sull'Azione 4 dovranno concludersi entro 12 mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione del finanziamento, salvo eventuali proroghe come normato all'art. 18 del presente bando. Ogni progetto potrà essere ammesso a finanziamento per un importo massimo di:"

Art. 5) "Criteri di ammissibilità delle operazioni": è stata inserita la specifica "In linea generale sono considerate ammissibili le attività e le spese sostenute dal beneficiario successivamente alla presentazione della relativa domanda, fatte salve le spese propedeutiche alla presentazione della domanda stessa."

Inoltre, sono state inserite le titolazioni delle singole azioni e, relativamente all'azione 2 è stata inserita, relativamente all'azienda agricola, la specifica per cui:

"Essa deve inoltre svolgere un'attività effettiva di produzione animale e/o vegetale e deve adottare almeno uno dei seguenti sistemi produttivi:

sistemi di produzione biologica ai sensi del Reg. CEE 2091/92 e successive modifiche e integrazioni e/o a basso impatto ambientale;

sistemi e tecniche di lavorazione dei prodotti agricoli aziendali e/o locali tradizionali, di cui al D.M. 22/07/2004 - G.U. 193 del 18/08/2004;

sistemi produttivi inseriti in regimi di controllo e certificazione di prodotto e di sistema volontario o regolamentato.

Art. 8) "Uffici Competenti": relativamente alle competenze del GAL SGT, è stata inserita la specifica secondo cui questo è responsabile "della redazione ed approvazione delle graduatorie e della concessione dei finanziamenti".

Art.12) "Presentazione delle domande di pagamento e loro istruttoria": relativamente alla lettera b, è stato specificato che l'erogazione dell'anticipazione a favore del beneficiario può aversi solo in relazione all'azione 4.

Sono state inserite alcune specificazioni relativamente alla documentazione da allegare alla domanda di pagamento dell'anticipazione, dei SAL e del Saldo finale.

Sono state, inoltre, inserite delle specifiche relativamente ai controlli amministrativi sulle domande di pagamento dei SAL e del Saldo finale, sui sopralluoghi (lett. g) e sui controlli in situ (lett. h)

Art.14) "Recesso – Rinuncia agli impegni": sono state inserite delle specifiche. Relativamente all'azione 1:

"nel corso dei 3 anni di fornitura del servizio, l'eventuale variazione della prestazione prevalente erogata non deve determinare la diminuzione del punteggio attribuito con riferimento al criterio di valutazione 3.a);

nel caso di beneficiario che abbia ottenuto un punteggio presentando un progetto che prevede l'erogazione del servizio per un periodo superiore ai 3 anni, il beneficiario si impegna a garantire l'erogazione del servizio per il periodo aggiuntivo indicato nel progetto."

Relativamente all'azione 2:

"nel caso di beneficiario che abbia ottenuto un punteggio presentando un progetto che prevede l'erogazione del servizio per un numero di anni maggiore di 3 il beneficiario si impegna a garantire l'erogazione del servizio per gli anni aggiuntivi indicati nel progetto."

Art.15) "Trasferimento degli impegni e cambio del beneficiario": è stata eliminata la frase "Tuttavia, nel caso di cessazione definitiva dell'attività da parte del beneficiario, la restituzione dell'aiuto non viene richiesta se il beneficiario ha adempiuto ad almeno i 3/5 degli impegni di cui all'art. 72 del Reg. (CE) 1698/2005 e ss.mm.ii., e non si possa realizzare il subentro."

Art.16) "Proroghe, varianti, revoche, cause di forza maggiore": sono state fatte correzioni di dettaglio, sono state eliminate le specifiche relative alla lettera b "Varianti", facendo pieno e integrale riferimento alla normativa vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e fornitura.

Il Direttore precisa che è necessario definire la data di scadenza per la presentazione delle domande di aiuto telematiche e per la consegna del cartaceo. Il Direttore osserva inoltre che, allo scopo di comprimere i tempi per gli scambi documentali, è opportuno che venga utilizzato per le comunicazioni il sistema della posta elettronica certificata. Il CdA delibera all'unanimità di prevedere come scadenza telematica il **21 agosto 2013** e di ridurre a **cinque giorni** il periodo a disposizione dei beneficiari per presentare la documentazione cartacea a seguito della scadenza telematica, pertanto la scadenza per presentare la documentazione cartacea sarà il **26 agosto 2013**. Delibera inoltre che le comunicazioni del GAL verso i beneficiari avverranno attraverso l'utilizzo della posta elettronica certificata.

**Il CDA prende atto delle modifiche introdotte nel parere di conformità, approva il bando così modificato e autorizza la pubblicazione dell'avviso del bando sul BURAS.**

### **3. Presa d'atto modifiche parere di conformità bando 313 azione 3;**

Il Direttore riferisce che, con nota prot. 11198 del 25 giugno 2013, inviata ai Consiglieri in visione prima della seduta, l'Autorità di Gestione ha trasmesso il parere di conformità relativamente al bando misura 313 az. 3. In particolare, il prescritto parere di conformità è rilasciato a condizione che si adegui il testo del bando alle osservazioni rappresentate e alle correzioni evidenziate in modalità revisione, a cui è necessario fare pieno e integrale riferimento. In particolare:

- All'articolo 2 sono stati adeguati i riferimenti normativi.
- All'articolo 4 è stata inserita la formulazione completa relativa alla regola de minimis di cui al Regolamento n. 1998/2006.
- E' stata completata la tabella relativa ai criteri di valutazione con l'inserimento della colonna dei totali e l'adeguamento della definizione della cantierabilità di cui al criterio 2.a.
- La modifica è stata apportata anche nella scheda tecnica.
- E' stato adeguato e completato l'articolo 10 "Iter procedurale per la concessione degli aiuti".
- Sono stati modificati gli articoli 13 "Impegni del beneficiario" e 16 "Proroghe, varianti, revoche, cause di forza maggiore" con i necessari adeguamenti connessi alle caratteristiche degli interventi previsti dall'azione.
- E' stato adeguato il testo del Formulario con l'eliminazione della tabella relativa al "Riepilogo delle voci di spesa". Si rammenta che l'azione, prevedendo la sola acquisizione di servizi, non prevede l'ammissibilità di spese generali e/o di progettazione.

Il Direttore precisa che è necessario definire la data di scadenza per la presentazione delle domande di aiuto telematiche e per la consegna del cartaceo. Il Direttore osserva inoltre che, allo scopo di comprimere i tempi

per gli scambi documentali, è opportuno che venga utilizzato per le comunicazioni il sistema della posta elettronica certificata. Il CdA delibera all'unanimità di prevedere come scadenza telematica il **21 agosto 2013** e di ridurre a cinque giorni il periodo a disposizione dei beneficiari per presentare la documentazione cartacea a seguito della scadenza telematica, pertanto la scadenza per presentare la documentazione cartacea sarà il **26 agosto 2013**. Delibera inoltre che per ridurre i tempi legati alla ricezione delle comunicazioni da parte del GAL i beneficiari dovranno disporre di un indirizzo di posta elettronica certificata. Pertanto tutte le comunicazioni del GAL verso i beneficiari avverranno con tali modalità.

Infine stabilisce di ridurre a cinque giorni, rispetto ai dieci inizialmente previsti, il periodo con cui i beneficiari possono comunicare l'accettazione del contributo.

**Il CDA prende atto delle modifiche introdotte nel parere di conformità, approva il bando così modificato e autorizza la pubblicazione dell'avviso del bando sul BURAS.**

#### **4. Varie ed eventuali.**

##### ***Valutazione di un'eventuale proroga per la presentazione delle domande di aiuto dei bandi aperti***

Tra le varie ed eventuali, il Direttore introduce il problema relativo alla **tempistica per la presentazione delle domande di aiuto**. Riferisce che, di fatto, anche per il rallentamento nella pubblicazione dei bandi i tempi per la presentazione delle domande di aiuto si sono molto ristretti.

Il bando della misura 322 azioni 1 e 2 sarà di fatto pubblicato soltanto il 4 luglio. Propone pertanto al CdA di valutare se prevedere di **concedere una proroga per la presentazione delle domande di aiuto a fine agosto**. In questo modo, i tempi per la presentazione delle domande di aiuto saranno adeguati, anche se di fatto si comprimono i tempi per l'istruttoria delle stesse domande, per cui dovrà essere predisposta una squadra di istruttori che sia in grado di chiudere l'istruttoria dei progetti in tempi rapidissimi, e che quindi dia in questo senso la massima disponibilità.

Il Direttore osserva che è necessario pensare di comprimere i tempi per gli scambi documentali, quindi si potrebbe prevedere per le imprese e gli enti pubblici di prevedere di utilizzare per le comunicazioni esclusivamente il sistema della posta certificata.

**Il CDA si riserva di decidere nella prossima riunione i tempi per una congrua proroga e l'eventuale inserimento di modifica nei bandi dell'obbligo di comunicazione tramite posta certificata per i proponenti (imprese ed enti pubblici).**

Chiede quindi la parola il Consigliere Giuliano Meloni, per una comunicazione al Presidente e al Consiglio di Amministrazione del GAL SGT. Il Consigliere Meloni riferisce che è stata presentata una interrogazione consiliare da parte di alcuni consiglieri del Comune di San Vito, che lo coinvolge direttamente in quanto

Consigliere di Amministrazione del GAL SGT, e che ha portato alla assunzione di una delibera in merito da parte del Consiglio. In particolare, il Consigliere dà lettura delle conclusioni dell'interrogazione presentata:

*“Sig. Presidente ,*

*dalla documentazione consultata, nonché dal dibattito svoltosi qui in aula, ne desumiamo che la nomina del rappresentante del Comune di San Vito **all'interno del G.A.L. Sarrabus-Gerrei è avvenuta in netto contrasto con quanto stabilito dal Regolamento del Consiglio Comunale all'art. 27 , il quale prevede che questo tipo di nomina debba essere preceduta da un atto di indirizzo votato dal Consiglio in quel momento in carica, escludendo categoricamente riferimenti ad atti assunti in mandati precedenti.***

*Appare chiaro pertanto che l'atto amministrativo da Lei posto in essere per la nomina del nostro rappresentante in seno al G.A.L. contenga un vizio procedurale, che pone forti dubbi sulla stessa “legittimità” in quanto assunto in apparente contrasto con il vigente Regolamento del Consiglio Comunale .*

*Secondo quanto emerso, il nostro rappresentante occupa quella carica senza averne il legittimo diritto.*

*Si chiede quindi alla Segretaria Comunale di farsi carico personalmente di inviare il verbale della presente delibera al Presidente del G.A.L. Sarrabus-Gerrei affinché voglia trarne le dovute conclusioni, tenuto conto che il direttivo di cui il nostro rappresentante fa parte ha assunto diversi provvedimenti di carattere economico”.*

Il Consigliere Meloni riferisce inoltre che, a seguito della discussione in sede di Consiglio comunale, è nata una polemica con uno dei soci del GAL, il signor Giorgio Pispisa, che ha postato su facebook il seguente commento:

*“Non conosco lo statuto del Comune di SAN VITO, né quanto recita il regolamento dello stesso....quindi non posso esprimere valutazioni in merito alla querelle...però in quanto socio fondatore del GAL mi permetto di dare qualche informazione utile a chi non conosce le vicissitudini di questo organismo. Il comune di San Vito anch'esso socio fondatore di parte pubblica, è tra i comuni che ha partecipato più assiduamente alle riunioni, nella persona dell'assessore MARIO LAI...pertanto non corrisponde al vero l'affermazione sulla sua latitanza. E' altrettanto vero che la attuale amministrazione, nella prima fase, prima della elezione del nuovo consiglio di amministrazione, ha presenziato, non sempre, con diversi componenti la giunta ..... e in alcune occasioni rappresentato dalla sindaca. L'elezione di un rappresentante del comune di San vito nel consiglio di amministrazione, si spiega con la aberrante logica dei giochi che una certa politica, complice anche lo stesso schema costitutivo del GAL, impone ... n di parete pubblica e n di parte privata ... n donne ... n giovani... questo spiega il motivo della elezione dell'attuale consiglio di amministrazione nella persona dei suoi componenti ... equivale a dire che in quella occasione si sono mobilitate le truppe cammellate e il risultato non equivale ad un attestato di fiducia alle singole persone, ma alla capacità di alcuni soggetti nell'aver convinto ad andare al voto decine di persone che non avevano mai partecipato ad alcuna riunione operativa ..... basti*

*pensare che mediamente alle assemblee erano presenti max 30 persone... ed in quella oltre 150 .... va da se che hanno votato compatti i nomi predefiniti. Quindi, Giuliano, la tua nomina era opportuna in quanto rappresentante del Sarrabus e grazie alla tua giovane età...e. forse questo spiega la delega a tuo nome. Credo che il presidente del GAL Alessandro Congiu non potrà che confermare ..... l'odore di incenso qualche volta è inopportuno”*

Il Consigliere Meloni, che si dice offeso dalle accuse formulate a suo carico, che spiega con la mancata conoscenza dei meccanismi elettorali del GAL, chiede al Presidente del GAL SGT di prendere posizione in merito, al momento in cui verrà approvata la delibera che si prevede, chiede che il GAL dia una risposta circostanziata sulle modalità di elezione e sul fatto che il regolamento elettorale del GAL non prevede una nomina dei consiglieri, ma che questi vengano eletti tramite una candidatura.

**Il Presidente rassicura il Consigliere sul fatto che verranno predisposti tutti gli atti necessari al fine di consentire al Consigliere Meloni, anche nel suo ruolo di Assessore del Comune di San Vito, di rispondere alle accuse formulate contro di lui.**

**Alle ore 17:40, conclusa la trattazione dei punti all'ordine del giorno il Presidente scioglie la seduta.**

Il segretario verbalizzante  
Dott.ssa Antonella Cadelano

Il Presidente del GAL SGT  
Alessandro Congiu